



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche di controllo e garanzia

Bilancio, Risorse Umane, Vigilanza sull'attuazione del P.E.G., Controllo di gestione, Attività ispettive per la trasparenza.

II COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche economiche

Tributi, Turismo, Servizi tariffati, Enti economici, S.I.T., Commercio e attività produttive, lavoro, Patrimonio, Polo catastale, Politiche dell'innovazione

Verbale n. 36 del 18 dicembre 2013 VIII Commissione

Verbale n. 19 del 18 dicembre 2013 II Commissione

L'anno 2013, il giorno 18 dicembre 2013 alle ore 15,00, regolarmente convocate con lettera d'invito dei Presidenti Antonio Foresta e Nona Evghenie si sono riunite presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiglio la VIII e II Commissione Consiliare in seduta congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente VIII	P	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A
EVGHENIE Nona	Presidente II	P	ERCOLIN Leo	Capogruppo	P
TISO Nereo	V.Presidente VIII	P	CARRARO Massimo	Componente VIII/II	A
LITTAME' Luca	V.Presidente VIII	A	GAUDENZIO Gianluca	Componente VIII	P
CUSUMANO Vincenzo	V.Presidente II	A	BORDIN Rocco	Componente VIII	A
GRIGOLETTO Stefano	V.Presidente II	A	CAVATTON Matteo	Componente VIII	P
BERNO Gianni	Capogruppo	A	SALMASO Alberto	Componente VIII	P
TONIATO Michele	Capogruppo	A	SCAPIN Fabio	Componente VIII	A
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	PISANI Giuliano	Componente VIII	A
OSTANEL Elena	Capogruppo	AG	MARCHIORO Filippo	Componente II	P
RUFFINI Daniela	Capogruppo	P	MAZZETTO Mariella	Componente II	P
VENULEO Mario	Capogruppo	A	CRUCIATO Roberto	Componente II	P
ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A	PAOLA Lincetto (delegata da Berno)	Consigliere	P

E' presente, in rappresentanza dell'Amministrazione, l'Assessore al Commercio, al Turismo, alle Attività Produttive, alle Partecipazioni e all'Urbanistica Dr.ssa Marta Dalla Vecchia,

Sono presenti in rappresentanza del Consorzio ZIP (Zona Industriale di Padova): il Presidente, Dott. Angelo Boschetti e il Direttore Dott. Pietro Francescon.

Sono presenti per la CGIL FP il sig. Enrico Ciligot, per la UIL FPL il sig. Stefano Tognazzo e per la CISL FP il sig. Andrea Ricci.

Sono altresì presenti il consigliere Paolo Cavazzana, le consigliere Anna Barzon e Paola Lincetto e l'uditore Gilberto Gambelli.

Segretari presenti: Christian Gabbatore e Marta D'este

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore

Alle ore 15,15 i Presidenti Antonio Foresta e Nona Evghenie, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

- 1) *Aggiornamento sulle prospettive economico finanziarie e conseguente riorganizzazione della ZIP.*

Presidente	Introduce l'argomento all'ordine del giorno e fa presente che non saranno presenti in
------------	---

Foresta	<p>commissione i rappresentanti di due (Camera di Commercio di Padova e Provincia di Padova) dei tre soci del Consorzio ZIP (Zona Industriale Padova).</p> <p>Crede che negli ultimi giorni sia successa una cosa grave ed inaudita in quanto è stato prospettato al cinquanta per cento dei dipendenti il licenziamento dopo tutte le vicende legate alla possibile trasformazione/ fusione del Consorzio ZIP.</p> <p>Afferma che è già da molti anni che bisogna chiudere il Consorzio ZIP e chiede al Presidente Boschetti se tale atto è stato fatto di iniziativa propria o spinto da qualcuno.</p> <p>Fa presente che era necessario convocare la commissione in quanto i dipendenti hanno sollecitato un incontro tramite una lettera inviata alla Presidente del Consiglio Ruffini.</p>
Alle ore 15.16 entra la consigliera Mazzetto	
Presidente Evghenie	<p>Fa presente che l'argomento all'ordine del giorno riguarda il possibile licenziamento di nove dipendenti del Consorzio ZIP e che il consigliere Foresta ha convocato la commissione in quanto formalmente richiesta dalla Presidente Ruffini.</p> <p>Ricorda che il futuro dei lavoratori è sempre nei pensieri dei consiglieri comunali e lascia la parola all'Assessore Dalla Vecchia.</p>
Assessore Dalla Vecchia	<p>Afferma che sono già state affrontate alcune problematiche relative al Consorzio ZIP sia in seconda commissione sia in Consiglio Comunale.</p> <p>Fa presente che il Consorzio ZIP è nato negli anni in cui la sua attività prevalente riguardava l'esproprio dei terreni mentre ora la sua attività è mutata perché opera anche in altri campi come ad esempio quello delle manutenzioni e della gestione delle strade all'interno del consorzio stesso.</p> <p>Afferma che i servizi richiesti dalle imprese sono ora diversi e che il Consorzio ZIP potrebbe essere un consorzio giunto al termine o potrebbe essere destinato a servire le imprese attraverso l'erogazione di altri servizi.</p> <p>Ricorda che ora come ora non si è deciso ancora nulla.</p> <p>Ricorda che la modifica dello statuto del consorzio ha apportato la modifica del numero dei componenti del consiglio di amministrazione che sarà di tre membri ed afferma che i tre Enti proprietari hanno l'intenzione di tutelare al massimo i lavoratori del Consorzio ZIP.</p> <p>Ribadisce che per adesso il Consorzio ZIP rimane al suo posto, anche se è evidente che stia cambiando la propria vocazione.</p>
Presidente Consorzio Zip Boschetti	<p>E' stupito in quanto crede che siano state dette cose non corrispondenti alla realtà.</p> <p>Afferma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il consiglio di amministrazione del Consorzio ZIP cesserà la propria funzione con l'approvazione del bilancio 2013 ma nel frattempo ha tutto il dovere di gestire il consorzio al meglio; • non è vero che il Consorzio ZIP doveva essere chiuso già da molti anni; • esiste un'unica delibera del Consiglio Comunale del 22.09.2008 che afferma che il Consiglio condivide il progetto di revisione del Consorzio ZIP; • in data 12.05.2013, tramite PEC, suggeriva personalmente ai tre soci del Consorzio ZIP di snellire il consiglio di amministrazione del Consorzio ZIP. <p>Ricorda che siamo di fronte ad una crisi che nessuno poteva prevedere e che il costo dei membri degli organi del Consorzio ZIP, compresi i revisori dei conti, è pari ad euro duecentomila.</p> <p>Gli piacerebbe che i consiglieri comunali si basassero sui dati reali e crede che il problema dei dipendenti possa essere risolto tutti insieme.</p> <p>Ricorda che il consorzio ZIP ha sempre tutelato le imprese del territorio che danno lavoro a circa 30.000 persone.</p> <p>Fa presente che il Consorzio ZIP è un Ente pubblico economico e come tale deve essere gestito come una società di capitali.</p> <p>Ricorda che il Consorzio ZIP in questi anni ha prodotto circa ventisette milioni di euro di profitto per il Comune di Padova attraverso la realizzazione di cablaggi, asili, strade, sotto passi ecc. ecc.</p> <p>Fa presente inoltre che esiste una parte di gestione del territorio che non ha un ritorno economico, come ad esempio le procedure espropriative per l'acquisizione e la tutela delle aree, ma che è solamente misurabile in vantaggi di valore strategico.</p> <p>Afferma che il consiglio di amministrazione è consapevole che non vi sia lavoro sufficiente per tutti i dipendenti e proprio per tale motivo è stato dichiarato nel corso del 2013 anche se si sapeva già negli anni passati.</p> <p>Ricorda che il Consorzio ZIP non può intraprendere autonomamente nuove iniziative e che esistono due modi per saturare il tempo di lavoro dei dipendenti:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • trovare qualche altra attività da dare in gestione al Consorzio ZIP in modo da dare nuove attività lavorative ai dipendenti, • far sì che i dipendenti siano assorbiti dai tre enti proprietari. <p>Ribadisce che ora come ora diciotto persone non sono sufficientemente cariche di lavoro e che bisognerebbe aprire una procedura di mobilità. Fa presente che a tutt'oggi non sono stati fatti licenziamenti e che non vi è stata nessuna sollecitazione esterna. Ritiene fosse un dovere dichiarare la situazione così come si pone in questo momento storico. Afferma che alcune dichiarazioni dei consiglieri sui giornali possono danneggiare il Consorzio ZIP e che i consiglieri hanno il dovere di tutelare il patrimonio comunale. Chiede che vi sia una collaborazione comune senza che nessuno inventi cose non vere.</p>
Alle ore 15.30 esce il consigliere Cavatton	
Ciligot	<p>Afferma che prende la parola per tutti i sindacati presenti e ricorda che per quanto riguarda la possibile fusione tra Consorzio ZIP ed Interporto i sindacati ne sono venuti a conoscenza solo attraverso la stampa. Ricorda che i sindacati sono intervenuti per far rispettare i contratti applicati ed eventualmente chiedendo la ricollocazione dei singoli dipendenti. Fa presente che in undici mesi i sindacati hanno cercato con tutti i mezzi una soluzione, chiedendo anche un parere anche al Ministero del Lavoro e crede che anche il Consorzio ZIP doveva cercare delle soluzioni per garantire i nove lavoratori in esubero e le loro famiglie. Afferma che il Consorzio ZIP non ha un piano industriale e che la scorsa settimana è stato chiesto il tavolo di conciliazione di fronte al Prefetto di Padova per sospendere la delibera di esubero del 50% del personale al fine di chiarire se i dipendenti del Consorzio ZIP siano dipendenti pubblici o privati. Fa presente che non è possibile richiedere per tali dipendenti un contratto di solidarietà e che tali dipendenti sembrano non avere un comparto definito. Spera che il Presidente Boschetti abbia la volontà di proseguire con l'attività del Consorzio ZIP e che intanto bisogna tenere fermi gli esuberanti e verificare nuovi start-up che potrebbero portare anche a nuove assunzioni. Fa presente che il Dott. Spolverato di fronte al Prefetto ha affermato che la procedura di mobilità avrà inizio e che sarà poi un giudice a decidere se i dipendenti del Consorzio ZIP sono dipendenti pubblici o privati. Pensa sia assurdo dover fare un ricorso ed afferma che se non ci sarà la volontà di risolvere il problema da parte dei tre Enti proprietari inizieranno le proteste. Ricorda inoltre che il Consorzio ZIP non svolge più il proprio lavoro perché non riesce più a vendere i terreni a causa della crisi economica.</p>
Presidente Consorzio Zip Boschetti	<p>Crede che il rappresentante dei sindacati abbia detto delle cose giuste ed afferma che il Consorzio ZIP non ha pagato il TFR dei dipendenti della MIP ma ha solamente prestato dei soldi a fronte di crediti che la MIP vantava nei confronti del Consorzio ZIP. Ricorda che il Consorzio ZIP era socio al novantadue per cento della MIP e che in ogni caso si sarebbe sentito moralmente coinvolto e quindi avrebbe pagato il TFR con i soldi del Consorzio ZIP. Ritiene che i dipendenti del Consorzio ZIP siano in una situazione giuridica incredibile che non gli identifica né come dipendenti privati né come dipendenti pubblici. Afferma di non aver ubbidito alla trasformazione del Consorzio ZIP in Srl e fa presente di aver fatto il proprio dovere scrivendo ai tre enti proprietari di rispettare il contratto di lavoro dei dipendenti.</p>
Tognazzo	<p>Afferma di essere il terzo soggetto sindacale entrato in corsa in questa vicenda ed è sconcertato della situazione in quanto fa presente che esiste un parere del Ministero del Lavoro che afferma che i lavoratori del Consorzio ZIP sono lavoratori pubblici, mentre lo studio legale della ZIP a tutt'oggi non ha ancora chiarito la situazione. E' altresì sconcertato perché a suo parere gli Enti proprietari se ne stanno lavando le mani e per la cattiva gestione della situazione. Chiede che sia definito quanto prima l'inquadramento dei dipendenti della ZIP.</p>
Marchioro	<p>Crede che, sentiti gli interventi, la convocazione della commissione abbia ottenuto il suo risultato. Condivide la riduzione a tre membri del consiglio di amministrazione del Consorzio ZIP e afferma che il compito dei consiglieri comunali è quello di capire quale sia il futuro per</p>

	<p>il Consorzio ZIP e di conseguenza definire l'indirizzo politico da seguire. Chiede perché dal 2011 al 2013, dai bilanci del Consorzio ZIP, risulta una riduzione del personale.</p>
Presidente Consorzio Zip Boschetti	<p>Afferma che nel corso degli ultimi due anni il Consorzio ZIP, ha facilitato attraverso anche la sua persona, la riduzione del numero dei dirigenti che era sovradimensionato rispetto al numero di dipendenti. Ringrazia la commissione per l'invito in quanto gli ha permesso di esporre la situazione del Consorzio ZIP.</p>
Cruciato	<p>Ringrazia i sindacati per la loro presenza e vuole sapere se si è parlato ancora di fusione con Interporto Padova. Vuole capire in modo chiaro che cosa si vuole fare del Consorzio ZIP. Crede che il Consorzio ZIP, in tutti questi anni, abbia lavorato bene e che finanziarlo sia necessario dargli i contributi relativi agli oneri di urbanizzazione delle strutture edilizie edificate all'interno del territorio del consorzio. Spera che i dipendenti del Consorzio ZIP non si trovino nella stessa situazione della MIP e che sia garantito loro l'occupazione lavorativa.</p>
Assessore Dalla Vecchia	<p>Ribadisce che è perfettamente d'accordo, come Comune di Padova, con quanto detto dai sindacati. Ritiene che per prima cosa debba essere fatto il piano industriale del Consorzio ZIP e che la delibera passata in Consiglio Comunale ha solamente una funzione di indirizzo. Afferma che dovranno essere i tre membri del consiglio di amministrazione del Consorzio ZIP ad elaborare il piano industriale e che a tutt'oggi non vi sono altre cose in ballo. Ricorda che il Comune di Padova non ha votato la delibera di trasformazione del Consorzio ZIP in Srl e che la situazione dei dipendenti è una priorità.</p>
Alle ore 16.35 esce l'assessore Dalla Vecchia	
Tiso	<p>Ringrazia l'Assessore Dalla Vecchia per le spiegazioni e crede che il problema principale sia quello di capire quale sia il corretto inquadramento dei dipendenti del Consorzio ZIP. Afferma che bisogna capire che cosa si vuole fare del Consorzio ZIP e che la delibera votata in Consiglio Comunale ha solo ridotto il numero dei componenti del consiglio di Amministrazione del Consorzio ZIP. Crede che anche gli altri due soci, Provincia di Padova e Camera di Commercio di Padova, dovranno prendersi le proprie responsabilità. Fa presente che non riesce a capire perché Interporto Padova sia lì che aspetti la fusione con il Consorzio ZIP.</p>
Presidente Foresta	<p>Ribadisce che se non si fosse fatta la commissione non si sarebbero chiariti alcuni punti emersi durante il dibattito odierno.</p>
Salmaso	<p>Afferma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ci deve essere la volontà di trovare delle soluzioni e ritiene che lo snellimento del consiglio di amministrazione del Consorzio Zip possa essere utile per realizzare un nuovo piano industriale; • sono cambiate molte cose rispetto alla precedente commissione di maggio in cui si è discusso il progetto di fusione tra Consorzio ZIP e Interporto Padova. <p>Ricorda che per cambiare le funzioni del Consorzio ZIP bisogna modificare lo statuto e ritiene intollerabile che i soci non diano risposte chiare rispetto alla situazione dei dipendenti.</p>
Barzon	<p>Ritiene che non sia stato focalizzato l'argomento all'ordine del giorno in quanto il punto fondamentale riguarda la nota inviata dai lavoratori alla Presidente del Consiglio relativa alla possibilità che il Consorzio ZIP metta in atto delle procedure di licenziamento. Crede che i tre soci dovrebbero considerare i dipendenti del Consorzio ZIP come dipendenti pubblici e così facendo le soluzioni sono già disponibili. Precisa che il Consorzio ZIP non è giuridicamente un consorzio ma è solo la sua denominazione.</p>
Ruffini	<p>Chiede come mai non sono presenti gli altri soci. Ricorda che è stata convocata la commissione perché i lavoratori del Consorzio ZIP gli hanno inviato una lettera richiedendo l'intervento dei consiglieri comunali, in merito alla loro situazione. Crede che se esiste un parere del Ministero del Lavoro che inquadra i dipendenti del Consorzio ZIP come dipendenti pubblici, non sia necessario richiederlo ad altri. Ritiene che se per il Ministero i dipendenti del Consorzio ZIP sono dipendenti pubblici</p>

	<p>esistono due strade per risolvere il problema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'assorbimento dei dipendenti da parte degli enti proprietari; • l'inserimento in una lista di mobilità rivolta ad altri enti pubblici. <p>Afferma che non sa se c'è una mancanza di volontà da parte dei tre enti di incontrarsi per risolvere il problema.</p> <p>Ritiene che si possa ragionare ad un progetto di sviluppo e di rilancio del Consorzio ZIP</p> <p>Richiede un tavolo tra i tre Enti proprietari, il Consorzio ZIP ed i sindacati che in pochi mesi definisca in modo chiaro la situazione.</p>
Alle ore 16.55 esce il consigliere Salmaso	
Presidente Evghenie	Fa presente che sia la Provincia di Padova che la Camera di Commercio di Padova non erano disponibili per la data odierna e che aveva richiesto al Presidente Foresta di aspettare a convocare la commissione per avere la presenza di tutti gli Enti proprietari.
Presidente Foresta	Ribadisce l'urgenza di convocare la commissione a seguito della richiesta dei dipendenti del Consorzio ZIP e ritiene che vi sia il tempo per convocare un'altra commissione con la presenza degli altri soci.
Alle ore 17.00 esce il consigliere Tiso	
Gaudenzio	<p>Afferma che la Provincia di Padova, la CCIAA di Padova ed anche il Comune di Padova hanno espresso le loro opinioni in merito al Consorzio ZIP ma in questo momento tutto è fermo.</p> <p>Precisa che è favorevole alla trasformazione del Consorzio ZIP in Srl ed alla fusione con Interporto Padova.</p> <p>Chiede se i dipendenti del Consorzio ZIP devono essere trattati come dipendenti pubblici e se devono essere reintegrati negli organici degli Enti proprietari.</p> <p>Ribadisce che la volontà del Comune di Padova deve essere quella di integrare i dipendenti agli organici dei soci del Consorzio ZIP.</p>
Mazzetto	<p>Crede che ci sia ancora molta confusione sul reale inquadramento dei dipendenti del Consorzio ZIP.</p> <p>Pensa che il tema del lavoro sia fondamentale e chiede che sia fatta chiarezza in merito alla esatta collocazione contrattuale dei dipendenti del Consorzio ZIP.</p>
Presidente Foresta	<p>Fa presente che esiste un volantino sindacale in cui emerge chiaramente che dopo l'incontro con il Prefetto il Consorzio ZIP sarebbe partito con le procedure di licenziamento (mobilità) dei dipendenti.</p> <p>Afferma che il Consorzio ZIP è sicuramente in sofferenza da alcuni anni e ricorda che il 27.11.2013 è stata approvata in Consiglio Comunale la modifica dello Statuto del Consorzio ZIP.</p> <p>Ribadisce che è necessario un incontro con i tre Enti proprietari al fine di chiarire la situazione, in particolare quella relativa ai lavoratori.</p> <p>Ricorda al Presidente Boschetti che è già da molti anni che è finita la missione del Consorzio ZIP.</p>
Presidente Consorzio Zip Boschetti	<p>Ricorda che la Provincia di Padova ha richiesto, nel marzo del 2013, la trasformazione del Consorzio ZIP in Srl e che non è lui ad essere favorevole o contrario perché la decisione è di competenza dei soci del consorzio stesso.</p> <p>Afferma che lui esegue solo gli ordini dei soci.</p> <p>Ribadisce che l'eventuale trasformazione del Consorzio ZIP è una decisione dei soci.</p> <p>Afferma di aver chiesto se per la trasformazione del Consorzio vale il Codice Civile o il Testo Unico degli Enti Locali perché i due inquadramenti risultano diversi.</p> <p>Secondo la sua opinione per il Consorzio ZIP vale il Testo Unico degli Enti Locali.</p> <p>Crede che non ci sia un punto di vista diverso tra sindacati e CDA del Consorzio ZIP, ma che il problema sia l'individuazione corretta dell'inquadramento dei dipendenti come privati o pubblici.</p> <p>Fa presente che il primo a dire che vanno rispettati i contratti dei dipendenti è proprio lui con una lettera di maggio del 2013.</p> <p>Ricorda inoltre che il piano industriale non può prescindere dalla missione che ha oggi il Consorzio ZIP e che l'eventuale nuova missione deve essere espressa dai soci.</p> <p>Ribadisce che c'è un eccesso di personale, per il lavoro di oggi del Consorzio Zip.</p> <p>Afferma di non poter rispondere in merito all'eventuale reintegro dei lavoratori all'interno degli Enti proprietari.</p>
Ruffini	Chiede alle commissioni di votare la richiesta di un tavolo di confronto tra gli Enti proprietari, i Sindacati ed il Consorzio ZIP per iniziare uno studio per il rilancio del Consorzio ZIP e per chiarire la natura giuridica del contratto di lavoro dei dipendenti.
Ciligot	Ribadisce che il consulente del lavoro del Consorzio Zip ha affermato che procederà

	con la mobilità dei lavoratori.
Presidente Foresta	Mette ai voti la proposta della Presidente Ruffini.
	La commissione all'unanimità dei presenti accoglie la richiesta.
Presidente Foresta	Alle ore 17,30 considerato che non vi sono ulteriori interventi, ringrazia i presenti e chiude i lavori della riunione.

La Presidente della II Commissione
Nona Evghenie

Il Presidente della VIII Commissione
Antonio Foresta

Il segretario verbalizzante
Christian Gabbatore